



La tavola rotonda sul tema dell'Industria 4.0

[PROGETTAZIONE]

di Andrea Pagani

Idee in movimento

ANCHE QUEST'ANNO NUOVAMACUT LIVE 2017 HA OFFERTO UNA PANORAMICA COMPLETA DI SOLUZIONI E TECNOLOGIE PER IL MANIFATTURIERO: PROTAGONISTA SOLIDWORKS 2017, STRUMENTO DI RIFERIMENTO PER IL SETTORE.

Un momento di Nuovamacut Live 2017



Una giornata ricca di storie uniche, idee, competenze e opportunità. Così si può riassumere Nuovamacut Live 2017, evento che ogni anno accompagna la presentazione delle soluzioni e dei servizi che Nuovamacut offre al mercato della progettazione. Ancora una volta è Sauro Lamberti, Amministratore Delegato dell'azienda, a fare gli onori di casa e a confermare il buon andamento dell'evento.

«Siamo una comunità numerosa e in continua evoluzione - esordisce Lamberti - Ogni anno abbiamo nuove esperienze da condividere e cerchiamo di farlo al meglio anche attraverso appuntamenti come il Nuovamacut Live 2017. Quest'anno il tema dell'incontro è "Partecipa alla 4ª rivoluzione industriale": un insieme di processi che molti di noi già svolgono quotidianamente, ma che richiede un approccio più organico, organizzato. Siamo di fronte a quella

che potremmo definire una "grande discontinuità", il che giustifica il termine *rivoluzione* e impone una riflessione. Rispetto al passato, quando era accettabile saltare una generazione (di software, macchine eccetera), oggi è fondamentale mantenersi al passo con le tecnologie più recenti, perché il rischio è quello di *cadere* nel gap che si sta aprendo in occasione di questa trasformazione».

Parole forti, ma Lamberti è costruttivo e dimostra quanto bene si possa fare sfruttando al meglio gli strumenti già oggi disponibili.

«Abbiamo ospiti importanti a questo evento, che hanno saputo andare oltre i propri limiti e stabilire nuovi obiettivi». Lamberti fa riferimento alla Fagioli e all'intervento di Nicola Parente, Deputy Engineering Director dell'azienda: una realtà che ha portato il concetto di logistica a un nuovo livello movimentando carichi eccezionali (dal sottomarino Toti per le strade di Milano al relitto della Costa Concordia, da ponti pedonali lunghi un centinaio di metri a intere piattaforme petrolifere, persino intere sezioni di navi da crociera e grandi strutture in carpenteria). «Quando i carichi da movimentare si misurano in *migliaia di tonnellate* e le criticità sono evidenti, noi ci mettiamo in moto - conferma Parente - Da questo punto di vista, potere sviluppare soluzioni speciali anche attraverso l'utilizzo di SolidWorks ci ha permesso di superare i limiti della progettazione convenzionale e di ottenere quei risultati che il mondo ci riconosce».

OBIETTIVO



Panoramica dell'area
espositiva al Nuovamacut
Live 2017



Sempre più 4.0

Ma di cosa si parla quando si fa riferimento alla Quarta Rivoluzione Industriale? Genericamente si intende un insieme di tecnologie e innovazioni per il mondo manifatturiero che sono alla base della nuova era industriale. L'Industria 4.0 identifica un'evoluzione tecnologica che coinvolge il mondo manifatturiero, da sistemi di automazione industriale tramite dispositivi elettronici e informatici verso sistemi cosiddetti "cyberfisici" (ovvero, sistemi informatici in grado di interagire in modo continuo con sistemi fisici). Le tecnologie additive stanno contribuendo in modo significativo a questo trend: HP ha portato

la propria visione grazie allo sviluppo di una soluzione che promette di ribaltare ciò che sappiamo di questa tecnologia, ovvero che - al momento - è adatta a lotti poco più che unitari. «Abbiamo applicato il concetto di stampa a getto alle macchine 3D, e il risultato è HP Jet Fusion 3D - ha spiegato Davide Ferrulli, Enterprise Sales Manager 3D Printing di HP Italy - Una tecnologia che consentirà di rivedere la numerosità dei lotti e di ragionare in termini di *migliaia* di pezzi al giorno. Un passo importante nella direzione della produttività e dell'affidabilità del processo, grazie al quale sarà possibile ripensare l'organizzazione della produzione».

(una startup operante nel mondo del packaging che, sfruttando le diverse leve delle tecnologie offerte nell'ambito dell'Industria 4.0, è riuscita a emergere a livello mondiale) e Luca Beghelli, Direttore Marketing di Beghelli Spa, che ha evidenziato come l'azienda abbia compreso le necessità del mercato e le abbia trasformate in opportunità, aggiungendo all'ampio catalogo di prodotti anche una serie di servizi particolarmente apprezzati dagli utenti.

Nuova release, nuove possibilità

Ovviamente l'ecosistema collegato alla 3DExperience, insieme alla nuova release 2017 di SolidWorks, rappresenta una piattaforma di riferimento per ottenere i risultati voluti in un mercato manifatturiero sempre più esigente e che ha ridotto praticamente a zero i margini di errore. SolidWorks 2017 punta quindi a supportare i progettisti nel creare, validare, collaborare, costruire e gestire i processi di sviluppo dei propri prodotti anche attraverso gli applicativi integrati, che consentono di effettuare sempre più operazioni nel medesimo ambiente di sviluppo.

Oltre a diverse nuove funzionalità che aiutano a integrare le tecnologie emergenti, quali appunto la stampa 3D, SolidWorks 2017 offre una serie di opportunità come l'utilizzo dei modelli 3D non nativi come se lo fossero e di integrare tutti i dati - dalla fase concettuale fino alla produzione - per soddisfare le sempre crescenti esigenze aziendali.

«SolidWorks 2017 vuole spingere ancora più in là le possibilità offerte ai progettisti - conferma Gian Paolo Bassi, CEO di Dassault Systèmes SolidWorks - Per farlo abbiamo analizzato il mercato e ascoltato i nostri utenti: vogliamo che lo strumento che mettiamo a disposizione sia il tramite ideale tra l'idea e la realtà. Più questo strumento è trasparente, completo e intuitivo, migliori saranno i risultati che i progettisti saranno in grado di raggiungere».

SOLIDWORKS 2017 ASSICURA L'UTILIZZO DEI MODELLI 3D NON NATIVI COME SE LO FOSSERO

Opinioni a confronto

La giornata si è divisa poi tra incontri tecnici, legati alla presentazione delle nuove caratteristiche di SolidWorks 2017, e un'interessante tavola rotonda volta a fare maggiore chiarezza sulle tecnologie legate proprio all'Industria 4.0. Tra i vari partecipanti alla tavola rotonda erano presenti anche Moreno Roveri, General Manager Kimatic

Uno dei numerosi workshop tecnici

